

Interreg

Italia-Österreich

Mass Customization 4.0

European Regional Development Fund



EUROPEAN UNION

MASSCUSTOMIZATION

4.0

Focus Group

Nuovi sviluppi nella domotica

Focus: la casa privata

27 aprile 2022

15:00, meeting online+ round di feedback individuali

Progetto: Mass customization 4.0 – Sviluppo e diffusione di competenze e strumenti di mass customization e tailoring per le PMI dello smart living

finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020

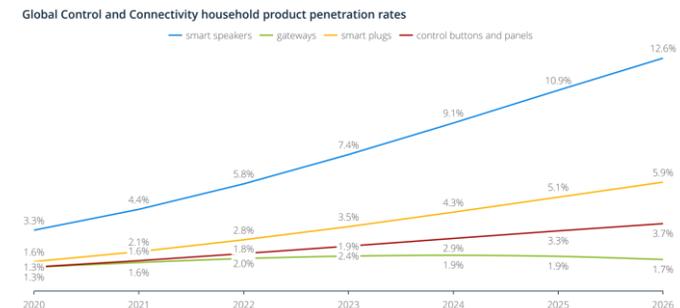
Focus Gruppe 4 Introduzione

Progetto MC 4.0 (Breve riassunto)

- Mass Customization – Soluzioni personalizzate a costi ridotti
- Sviluppo di strumenti, classificazioni, servizi per incrementare la competitività delle aziende
 - p.es. Configuratori nella casa intelligente / in ambito domotica
- Focus del focus group – in quale direzione si sta sviluppando la domotica negli ambienti privati -> per elaborare possibilità di supporto adeguate

Focus Gruppe 4 Motivazione dei quesiti

- La tecnologia per la casa intelligente nel settore privato è vista come una possibilità per fronteggiare le future sfide (Grandi Sfide) sociali, p.es.:
 - Invecchiamento della popolazione (supporto agli anziani con sistemi tecnici)
 - Problemi energetici (maggiore efficienza energetica, risparmi tramite l'automazione)
 - Carenza di lavoratori qualificati (fai-da-te, configurazione, manutenzione)
- La domotica basata sull'ICT come infrastruttura di supporto è attualmente ancora un fenomeno di nicchia
 - Dispositivi smart individuali quali Alexa, Philips Hue sono largamente disponibili
 - Integrazione / collegamenti sono presenti in percentuale bassa
 - Il possibile potenziale non viene sfruttato



Qual è la Vostra opinione / stato delle conoscenze / interoperabilità dei sistemi per la casa intelligenti, p.es. integrazione con sistemi concorrenti, integrazione di dispositivi/installazioni convenzionali. Ha senso adottare un approccio che coinvolga il produttore? Ha senso integrare i dispositivi “vecchi”?

- Interoperabilità:
 - I produttori non vogliono sistemi integrati che siano al di fuori del loro catalogo prodotti,
 - L'approccio di coinvolgere il produttore sarebbe benvenuto
 - Tecnicamente è possibile collegare tra loro sistemi diversi, ma possono sorgere problemi durante l'utilizzo e le garanzie, naturalmente, decadono – il che è un problema. Collegare sistemi di produttori diversi andrebbe contro il modello di business dei produttori; perché dovrebbero farlo?
 - In questo caso il legislatore deve fare di più per forzare l'interoperabilità dei sistemi.
 - Sì, sembra molto sensato; se ciò è possibile, perché no? Nella nostra casa abbiamo un solo Sistema Loxone che funziona bene
- Integrazione di sistemi convenzionali:
 - Sarebbe meraviglioso poter integrare vecchi sistemi in sistemi più nuovi di case intelligenti ma i clienti non hanno questa volontà e la complessità è spesso troppo grande, quindi, semplicemente, si compra nuovo
 - Dal punto di vista della sostenibilità è ovviamente raccomandabile poter integrare vecchi apparecchi in nuovi sistemi. In un modo o nell'altro semplicemente viene buttato via troppo, anche quando i vecchi apparecchi funzionano perfettamente
 - Non vedo davvero l'integrazione dei vecchi dispositivi poiché il cliente finale solitamente vuole una soluzione plug-in all-in-one e in quest'ambito gli apparecchi vecchi quali un tostapane, una macchinetta da caffè o simili non possono giocare alcun ruolo
 - Sì, ha assolutamente senso! Molti più dispositivi vecchi (o più vecchi) dovrebbero essere integrati nei nuovi sistemi, soprattutto alla luce degli obiettivi UE sulla sostenibilità, dell'economia circolare e della riciclabilità

Qual è la Vostra opinione / stato delle conoscenze sulla convergenza dei media = “fusione dei sistemi digitali”, p.es. guardare le foto del cellulare alla TV? L’uscita di contenuti audio dall’altoparlante più vicino, la conversion di contenuti – p.es. Il telefono cellulare nella stazione di ricarica, il messaggio di Whatsapp letto dall’altoparlante

- Sappiamo che ciò aumenterà sempre di più, ma nella pratica per le generazioni più anziane è spesso difficile da usare in quanto non sanno più come muoversi.
- C’è di tutto e di più. Ma non posso dire come la vedano i nostri client in quanto nelle nostre consulenze non trattiamo i sistemi di intrattenimento digitale. Per me, come utente private, non è nulla.
- La mia opinione è che i sistemi digitali continueranno a crescere e con essi anche l’interattività tra dispositivi finali. Noi a volte presentiamo i nostri progetti ai client su tablet o in modo interattivo su smartphone. Forse si andrà nella Direzione della Realtà Aumentata. Vedremo.
- Lo uso spesso, quindi presento i progetti su televisori più grandi, mi faccio leggere le notizie in auto. Super.
- Sulla strada, andando dai client, uso spesso l’output di contenuti audio. Penso che il mio telefono Samsung si colleghi bene con la TV o il PC ma non lo uso attivamente.

Qual è la tua opinione/stato di conoscenza sul tema dell'IoT? Integrazione anche intelligenza artificiale (AI), - es. abbigliamento intelligente - > Pulizia automatizzata basata su sensori di contaminazione, frigorifero intelligente / approvvigionamento alimentare integrato, "manutenzione predittiva" = i dispositivi si accorgono da soli quando si rompono e lo segnalano al tecnico.

- Sì, la stessa risposta di prima, ottimo quando funziona, ma deve piacerti.
- I dispositivi un tempo duravano molto più a lungo, oggi si legge sempre di più sui punti di rottura predeterminati installati intenzionalmente. Non comprerei un dispositivo che contatti automaticamente il servizio o il tecnico. Sembra tutto molto futuristico, ma sono piuttosto scettico sull'effettivo valore aggiunto. La maggior parte è solo ingannevole.
- Sono abbastanza aperto a questi argomenti, ma resta da vedere come andrà a finire nella realtà, sembra tutto molto eccitante. Alla fine, il cliente deciderà se i sistemi "intelligenti" troveranno il favore ovunque.
- L'abbigliamento intelligente sembra eccitante, ma la domanda è quanto siano utili o costosi tali sensori. Anche i frigoriferi intelligenti suonano bene, ma non ho esperienza con loro.
- Sono scettico al riguardo, non vorrei che il mio frigorifero riordini automaticamente il latte o qualcosa del genere. Se c'è un promemoria sul telefono o qualcosa del genere, puoi pensarci ma non sono un fan dell'automazione completa.

Q4

In che misura l'espansione della banda larga (5G, fibra ottica) cambierà la diffusione dei sistemi di casa intelligente? Quali sono gli argomenti a favore dell'accelerazione, per esempio? Quali potrebbero essere contro-argomentazioni/resistenze?

- Questo non farà più una grande differenza: le persone hanno già Internet veloce e qualcuno che desidera una casa intelligente e può permetterselo è già molto esperto di tecnologia e di Internet.
- Nulla contrasta con la tendenza all'accelerazione, credo, ma si tratta di decisioni politiche su quando e dove verrà posata la fibra ottica. La casa intelligente sta diventando sempre più importante: non c'è dubbio su questo. Ma è tutta una questione di costi.
- Penso che sia ovvio che se saremo tutti ancora meglio connessi con 5G e fibra ottica, si intensificherà anche il collegamento tra persone e hardware.
- Vedo accelerazione quando è più spinto dal legislatore, si tratta anche di risparmiare CO2 ed energia. Soprattutto nella situazione attuale. Ma anche le case intelligenti devono essere convenienti. I nostri clienti decidono da soli se una cosa del genere ha senso e non c'è molto da controllare nelle nostre case in legno perché non installiamo tende esterne.
- I sistemi più recenti andranno di pari passo con connessioni migliori. La resistenza potrebbe venire solo dai clienti, è discutibile se tutto debba essere intelligente.



Supporto tecnico per gli anziani: analisi dell'attività, rilevamento delle cadute, alimentazione, promemoria (chiavi dimenticate, corridoio luminoso), ecc. Vede del potenziale in questi sviluppi? Quali sarebbero le controdeduzioni?

- Stiamo notando che questo viene richiesto sempre di più, soprattutto dai clienti con genitori in età avanzata. Vedo sicuramente del potenziale, ma la contro-argomentazione sarebbe ovviamente la sorveglianza.
- Vedo sicuramente del potenziale in queste tecnologie. Soprattutto perché anche l'invecchiamento della società è un argomento a cui nessuno può sottrarsi. In futuro, ci saranno molte più persone anziane che dovranno ovviamente essere assistite e non saremo in grado di fornire così tanti assistenti. Controargomentazioni: alcune persone anziane potrebbero non voler essere costantemente monitorate, ma questa è una questione personale.
- I sistemi di supporto tecnico per le persone con disabilità o demenza sono ottimi strumenti. Non solo per la persona stessa ma anche per tutta la famiglia e i parenti. Dà sicurezza in una certa misura. Vuoi sapere come sta la madre o il padre a casa quando non ci sono cure in loco. Penso che la tecnologia abbia aspetti più positivi che negativi qui.
- Vedo un grande potenziale in tali sistemi. Il supporto tecnico aumenterà sicuramente in futuro, un grande aiuto per molti.
- Sembra una tecnologia utile, non conosco nessuno che usi qualcosa del genere. Ma tutti invecchiamo, compresi i membri della famiglia, quindi cercherei qualcosa del genere quando verrà il momento.

Q6

Fai da te - In che misura il segmento dei negozi specializzati, dei rivenditori di elettronica, dei negozi di bricolage può espandersi nella direzione del "lavoro autonomo" dei clienti? Questo ha senso? Cosa parla contro di essa?

- Può essere utile in parte, ovviamente, ma devi avere un certo know-how per affrontare tu stesso nuovi compiti.
- Non posso dire nulla di negozi di bricolage e negozi di vendita al dettaglio o di elettronica. Il costo è certamente sempre un fattore.
- I clienti che dispongono di sistemi smart home più recenti con strumenti di analisi a volte si informano già in modo molto preciso, ma dipende sempre dal cliente. Molti vogliono essere in grado di monitorare da soli come si stanno comportando i consumi o il risparmio. Ma devi essere un appassionato di tecnologia e avere un certo interesse, altrimenti tutte le possibilità sono inutili.
- Più compiti il cliente deve assumersi, meno dipendenti hanno bisogno le aziende. Vedo molte tendenze positive qui, ma anche le persone devono lavorare.
- Ad esempio, i clienti potrebbero preordinare prodotti come letti rialzati dal negozio di bricolage, come è anche possibile sulla mia home page, e poi ritirarli direttamente dal negozio di bricolage senza dover cercare il prodotto da soli: sarebbe fantastico. Funziona ma nelle grandi catene peggio che con me, forse dietro manca la struttura necessaria e anche la facilità d'uso è un problema, se guardi la pagina di OBI, ad esempio, è in parte così complicata lì preferisco guidare lì e chiedere a un dipendente. Nel complesso, sono in favore del self-service. Ma non posso davvero dire nulla sulle tendenze - non ho il know-how specifico.